

Sahil Raina, Public Engagement, Forum Economico Mondiale, +41-795596273,
sahil.raina@weforum.org

È necessaria un'azione rapida per garantire una transizione energetica resiliente tra gravi sfide globali

- Il nuovo rapporto del Forum Economico Mondiale *Fostering Effective Energy Transition 2022* sostiene che la transizione energetica debba affrontare le sfide della sostenibilità ambientale, della sicurezza energetica nonché della giustizia energetica e dell'accesso all'energia
- Il ritmo della transizione energetica deve essere accelerato, come dimostrato dalla recente impennata dei prezzi dei combustibili, dalle sfide relative alla sicurezza energetica e dal lento avanzamento dell'azione a favore del clima
- Dare forma a una transizione energetica equilibrata ed efficace è possibile, ma richiede una nuova collaborazione a livello della domanda e dell'offerta
- Leggete il rapporto completo [qui](#)
- Guardate il webinar di lancio del rapporto [qui](#)

Ginevra (Svizzera), 11 maggio 2022 - Un rapporto speciale sullo stato della transizione energetica globale, pubblicato oggi dal Forum Economico Mondiale, indica che è necessaria un'azione urgente sia nel settore privato che in quello pubblico per assicurare una transizione resiliente mentre il mondo affronta la più grave crisi energetica verificatasi dagli anni '70.

Secondo il rapporto *Fostering Effective Energy Transition 2022*, l'urgenza per i paesi di accelerare una transizione energetica globale è rafforzata dagli alti prezzi dei carburanti, dalla scarsità di materie prime, dai progressi insufficienti nel raggiungimento degli obiettivi climatici e dai lenti progressi per quanto riguarda la giustizia energetica e l'accesso all'energia. Un rapporto annuale di benchmarking per paese (il rapporto dell'edizione speciale), basato su 10 anni di Energy Transition Index e lanciato in collaborazione con Accenture, dettaglia le raccomandazioni chiave per governi, aziende, consumatori e altre entità interessate su come portare avanti la transizione energetica.

Dare la priorità a una transizione energetica resiliente e alla diversificazione del mix energetico è fondamentale per rispondere alla volatilità del mercato energetico. Il rapporto evidenzia che, per accelerare la transizione verso una fornitura e una domanda di energia più pulita, diversi paesi dovranno prendere impegni vincolanti a favore del clima, creare visioni a lungo termine per i sistemi energetici nazionali e regionali, attrarre investitori del settore privato per progetti di decarbonizzazione e aiutare i consumatori e i lavoratori ad adattarsi.

“I paesi sono a rischio di eventi futuri che aggraveranno la perturbazione della loro catena di approvvigionamento energetico in un momento in cui la finestra per prevenire le peggiori conseguenze del cambiamento climatico si sta chiudendo velocemente”, ha affermato Roberto Bocca, Responsabile del settore energia, materiali e infrastruttura del Forum Economico Mondiale. “Bisogna prendere decisioni difficili per allineare gli imperativi relativi alla sicurezza energetica, alla sostenibilità e all'accessibilità a breve termine, ma adesso è giunto il momento di raddoppiare l'azione.”

Il rapporto rivela anche le barriere strutturali per bilanciare l'accessibilità, la sicurezza e la disponibilità di energia con la sostenibilità. Ciò è dovuto a turbamenti aggravati del sistema energetico causati da un'impennata nella domanda di energia a seguito della pandemia, da rallentamenti nella fornitura di carburante, da pressioni inflazionistiche e da catene di approvvigionamento energetico riconfigurate a seguito della guerra in Ucraina.

Per avanzare in questa ardua situazione, i paesi devono perseguire la diversificazione su due fronti: non solo per quanto riguarda il mix energetico nazionale a lungo termine, ma anche nel considerare i loro combustibili e i loro fornitori di energia a breve termine. La maggior parte dei paesi fa affidamento solo su una manciata di partner commerciali per soddisfare il proprio fabbisogno energetico e ha una scarsa diversificazione delle fonti di energia, disponendo di una flessibilità limitata per affrontare le interruzioni. Il rapporto nota che su 34 paesi con economie avanzate, 11 contano solo su tre partner commerciali per oltre il 70% delle loro importazioni di carburante.

“L'attuale crisi energetica rivela quanto l'energia sia importante per le persone e per l'economia”, sostiene Espen Mehlum, Responsabile del programma energia, materiali e infrastrutture per il benchmarking del Forum Economico Mondiale. “Ora è fondamentale contrastare i rischi strutturali, che sono diventati evidenti, e allo stesso tempo aumentare lo slancio dell'azione climatica. Il successo dipenderà in gran parte dalla politica e dagli investimenti. Dare la priorità all'efficienza energetica e aumentare gli investimenti in infrastrutture per l'energia pulita, l'energia rinnovabile, l'idrogeno pulito e una nuova capacità nucleare può rafforzare la resilienza del sistema energetico e sarà vantaggioso per tutti al fine di ridurre le emissioni.”

Muqsit Ashraf, Senior Managing Director e Global Energy Business Lead di Accenture afferma: “I governi devono investire nella decarbonizzazione dei loro sistemi energetici, assicurando allo stesso tempo una fornitura di energia a prezzi accessibili, e le aziende dovrebbero cercare di adottare tecnologie a basse emissioni di carbonio e processi efficienti dal punto di vista energetico. Un punto chiave su cui focalizzarsi dovrebbe essere costituito dalla catena del valore e dalle iniziative di decarbonizzazione industriale, che sono molto promettenti per la riduzione delle emissioni in particolare quando implicano la collaborazione di più parti interessate, compresi i clienti, i fornitori e le autorità di controllo, per iniziative come le reti di approvvigionamento circolari e le infrastrutture di gestione del CO₂.”

C'è anche la necessità di proteggere i consumatori e di garantire un accesso all'energia a prezzi accessibili.

“Mentre navigano in questo difficile panorama energetico e dei materiali, le aziende devono contribuire a proteggere i consumatori dall'aumento del costo della vita, anche nell'ambito dei trasporti, dei servizi e dell'elettricità”, afferma Kathleen O'Reilly, Global Lead di Accenture Strategy. “Le popolazioni vulnerabili, in particolare, che più sentono l'impatto della volatilità dei prezzi dell'energia e il loro impatto su altri beni e servizi di base, devono essere un focus strategico in una transizione verso la sostenibilità che sia equa nel valore e modulabile nell'impatto. Un aspetto chiave di tutto ciò implica la definizione di meccanismi finanziari per aiutare i consumatori vulnerabili a far fronte agli shock economici, senza ridurre gli incentivi per le aziende a concentrarsi sull'efficienza energetica e sull'adozione di [servizi di sostenibilità](#)”.

Note per i redattori

Leggete altro sul nostro [Studio e piattaforma sulla transizione e sul benchmarking dei paesi](#) sul [Dare forma al futuro dell'energia e dei materiali](#)

Vedete le [foto](#) del Forum

Leggete il [Calendario](#) del Forum anche in [francese](#) | [spagnolo](#) | [mandarino](#) | [giapponese](#)

Controllate la [Piattaforma di intelligenza strategica](#) e le [Mappe di trasformazione](#) del Forum
Diventate un follower del Forum su [Facebook](#)
Guardate i [video](#) del Forum
Seguite il Forum su Twitter via [@wef](#) | [@davos](#) | [Instagram](#) | [LinkedIn](#) | [TikTok](#) | [Weibo](#) |
[Podcast](#)
Scoprite l'[impatto](#) del Forum
Iscrivetevi ai [comunicati stampa](#) e ai [Podcast](#) del Forum

Il Forum Economico Mondiale è un'organizzazione internazionale per la cooperazione tra pubblico e privato che si impegna a migliorare lo stato del mondo. Il Forum incoraggia la maggior parte dei dirigenti politici, aziendali e di altri enti a dare forma a programmi mondiali, regionali e di settore. (www.weforum.org).



World Economic Forum, 91-93 route de la Capite, CH-1223 Cologny/Geneva
Tel. +41 (0)22 869 1212, Fax +41 (0)22 786 2744, <http://www.weforum.org>